

Un tesoretto di 167 milioni spediti a casa dagli immigrati

► Venezia al nono posto per le rimesse dei lavoratori stranieri con un dato in crescita sul 2023. Bangladesh in prima posizione

LO STUDIO

MESTRE Venezia è al nono posto, tra i capoluoghi di provincia d'Italia, per quantità di denaro risparmiato che gli immigrati residenti e lavoratori mandano a casa, nei Paesi d'origine. Nel 2024 sono stati 167 i milioni di euro delle rimesse, con una crescita del 44,5% in 10 anni e del 4,8% se calcolata sugli ultimi 12 mesi. Sono i dati che la Fondazione Moressa ha elaborato a partire dalle stime della Banca d'Italia, analizzando i flussi su scala nazionale e locale.

IL PRIMATO

In un contesto sociale sempre più multietnico e multiculturale, in testa come prima di nazionalità per invio c'è il Bangladesh che anche in città e in provincia vede impiegate migliaia di persone, specialmente nei cantieri navali e nel turismo. Nel calcolo sono considerati i trasferimenti di de-

narò all'estero regolati tramite istituti di pagamento o altri intermediari autorizzati. Ma anche quelli che tecnicamente sono definiti "movimenti invisibili", che includono trasferimenti in forma di denaro contante a seguito del viaggiatore o di altra persona fidata o altre modalità "artigianali" non registrabili dalle rilevazioni ufficiali. Spostamenti che sono più facili verso i Paesi raggiungibili via terra come l'Est Europa e i Balcani. Il dato su Venezia, che vede una doppia crescita nel raffronto decennale e annuale, si pone in linea con le stime nazionali. Complessivamente i risparmi inviati in patria dagli immigrati in Italia ammontano a circa 8,3 miliardi, un quarto verso Bangladesh e Pakistan. Sommando i flussi "invisibili" si arriva però fino a un massimo di circa 12 miliardi. Proprio quella bengalese è la nazionalità che registra un incremento esponenziale: sfiora, da sola, il miliardo e mezzo, pari al 16,9% del totale

nazionale e mostra un +223,8% rispetto al 2014 e un +18,9% sull'ultimo anno. Sul podio della classifica ci sono, a seguire, Pakistan e Marocco.

PAESI EMERGENTI

In generale cresce la Georgia mentre la Cina esce dai primi 20 posti, quando nel lontano 2013 era prima. Dalla Fondazione Moressa viene poi spiegato che livello regionale il Veneto nel 2024 ha calcolato un totale di 694 milioni di euro di rimesse, pari all'8,4% del dato nazionale, quarto posto dopo Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna, con una crescita del 36,2% sul 2014 ma con un primo segno negativo sugli ultimi 12 mesi dell'1,1%. Infine, è stato contato il valore pro capite che risulta dal rapporto tra i flussi verso un determinato Paese e la popolazione immigrata in Italia con cittadinanza di quello stesso Paese: in media ogni straniero manda in patria 131 euro al mese; il Bangladesh è sempre in

Immigrazione Record di soldi trasferiti per il Bangladesh

Crescono le rimesse in patria dei lavoratori immigrati, con il Bangladesh prima destinazione a livello nazionale. Lo rivela uno studio della Fondazione Moressa.

A pagina IX



RIMESSE IN PATRIA Un gruppo di operai stranieri della Fincantieri

A LIVELLO NAZIONALE SEGUONO PAKISTAN E MAROCCO. LEGGERA FLESSIONE PER IL DATO REGIONALE RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

testa con 604 euro, mentre Pakistan e Filippine registrano valori superiori a 300 euro mensili a testa. Sotto la media i Paesi più vicini come quelli del Nord Africa e dell'Est Europa, in cui è ipotizzabile un peso significativo delle cosiddette rimesse "invisibili".

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BANCA D'ITALIA

Dall'Alto Adige gli immigrati hanno inviato in patria 90 milioni

• Secondo i dati della Banca d'Italia, elaborati dalla **Fondazione Leone Moressa**, nel 2024 il volume delle rimesse, ovvero dei soldi inviati in patria dalle famiglie immigrate in Italia, è stato pari a 8,3 miliardi. Inoltre, utilizzando il modello della Banca d'Italia per la misurazione delle rimesse informali, si può stimare un flusso "invisibile" compreso tra 1,2 e 3,7 miliardi di euro, che porterebbe il volume complessivo tra 9,5 e 12 miliardi. Si calcola che le rimesse effettuate dal Trentino Alto Adige nel 2024 si aggiravano su una cifra complessiva di 146 milioni, di cui 90 dalla provincia di Bolzano e 56 alla provincia di Trento. Nel 2024, il Bangladesh si con-

ferma la prima destinazione con 1,4 miliardi di euro, pari al 16,9% del totale. Seguono Pakistan e Marocco, rispettivamente con 600 e 575 milioni. Questi tre Paesi registrano tutti un trend fortemente positivo negli ultimi dieci anni. Le rimesse verso la Georgia sono passate da 91 milioni a 501 milioni in dieci anni (aumento di più di cinque volte), nonostante una popolazione residente in Italia di appena 30 mila abitanti. Fuori dalle prime 20 posizioni troviamo invece la Cina, con appena 4 milioni di euro inviati in patria nel 2024. Rapportando le rimesse alla popolazione straniera in Italia, mediamente ciascun cittadino immigrato invia in patria 131 euro al mese.

ALTO ADIGE

Alto Adige, 14.05.2025 Pag. 19